

# » La visita nel capoluogo «Si a variante della Tremezzina e alla Varese-Como-Lecco» L'assessore regionale Del Tenno in città rilancia le due maxi-opere viarie

«La variante della Tremezzina è un'opera costosa ma deve essere fatta. Assolutamente. Risolvere i problemi della statale Regina è una priorità». Le parole sono del neoassessore alle Infrastrutture di Regione Lombardia, Maurizio Del Tenno, ieri pomeriggio in città, per incontrare i rappresentanti degli enti locali e del mondo imprenditoriale. La situazione viabilistica caotica lungo questa Statale «è un tema caldo».

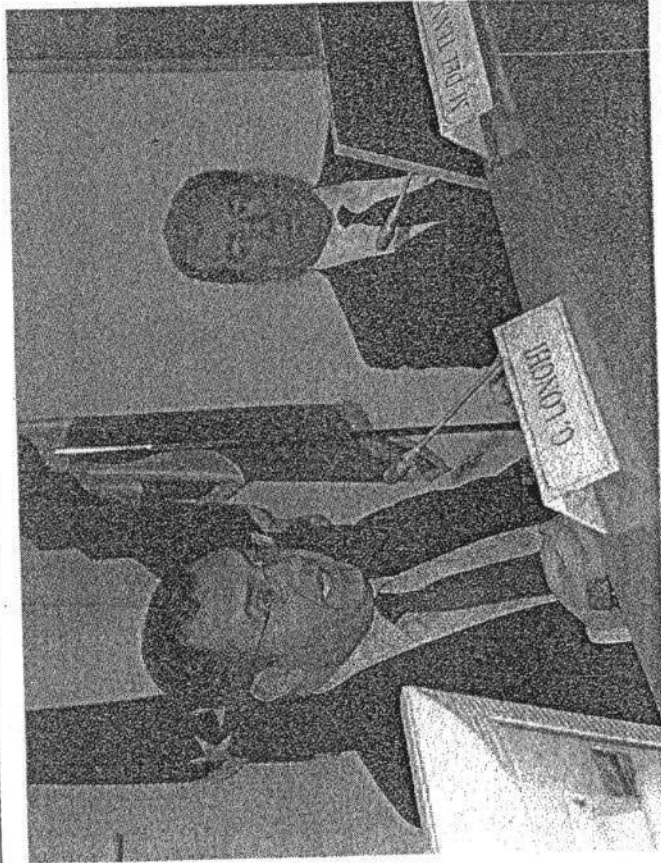
«Da valtellinese la utilizzo spesso e comprendo la situazione - ha detto l'assessore - Anas e Regione Lombardia faranno quanto necessario. Innanzitutto verifiche - a Roma lo stato dell'opera dal punto di vista economico».

Numerosi gli argomenti infrastrutturali sotto la lente di ingrandimento, come il secondo lotto della tangenziale di Como, attualmente senza risorse.

«È presto per prendere un impegno. Bisogna innanzitutto procedere con la Pedemontana, poi ci concentreremo su quest'opera. Il vero quesito da porre non è se verrà fatta ma quando», ha detto l'assessore. Collegata anche la relazione presentata sui progressi nei cantieri di Pedemontana - al passo con le tempistiche - e il futuro dell'autostrada Varese-Como-Lecco. «Studi fatti sull'anali-

si costi-benefici hanno dimostrato come la realizzazione di questa autostrada produrrebbe effetti positivi pari a 4,6 miliardi di euro in 30 anni», ha spiegato l'assessore. Il quale ha ribadito l'opportunità di costruire questa arteria lunga 37 chilometri che «potrebbe essere realizzata con lo stesso investimento pubblico previsto per il solo secondo lotto della tangen-

**La Regina  
Da valtellinese la uso spesso  
e comprendo la situazione.  
Anas e Regione Lombardia  
faranno quanto necessario**



L'assessore Del Tenno (a sinistra) con il presidente della Camera di Commercio, Paolo De Santis (M)

ziale di Como». Il prossimo passo sarà l'approvazione dello studio di fattibilità da parte della giunta. «In un periodo di crisi economica - ha evidenziato l'assessore - abbiamo bisogno di quest'opera che consente di ridurre i tempi di percorrenza tra i tre capoluoghi e garantisce connessioni efficienti con la rete autostradale nazionale, l'aeroporto di Malpensa, la Valtellina e la direttrice del Gattardo». Ein tale contestò l'arrivo, a dicembre 2016, di Alpran-sit, il traforo sotto le Alpi, «non ci deve trovare impreparati. Le merci su rotaia giungeranno al confine del nostro territorio e dovremmo essere pronti. Nei prossimi giorni incontrerò i rappresentanti di Rfi per approfondire il tema». L'assessore ha inoltre annunciato l'imminente avvio - a settembre - dei cantieri della variante di Pusiano.

Intanto la Regione ha erogato alla Provincia di Como 163 mila euro per la riqualificazione delle strade. Il finanziamento fa parte di un fondo regionale per interventi straordinari dovuti a calamità. «Strade in ordine sono strade più sicure e più veloci, requisito indispensabile per rendere più competitiva questa parte di Lombardia».

**Fabrizio Barabesi**